Mittente	Moccia Bernardino	Destinatario	Franco Nicolò
Data	25/1/1542	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Abbiategrasso	Luogo arrivo	Casale Monferrato

Incipit

Io ho date le lettere uostre al Marchese in tempo che quantunque non gli fusse stato caro vederle

Contenuto

Bernardino Moccia, segretario di Alfonso D'Avalos, scrive a Franco rassicurandolo sulla benevolenza del Marchese e sulla buona disposizone nei suoi confronti. Al momento, però, il suo erario scarseggia per aver elargito troppo generosamente. Conferma a Franco l'amore del Marchese verso tutti i beneventani e verso di lui in particolare. Lascia però intendere che le Rime contro Aretino possono costituire un ostacolo, per le critiche aspre che lì Franco rivolge alla corona, cioè a Carlo V, colpevole, nella prospettiva franchiana, di essere stato troppo generoso con Aretino.

Fonte

Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 108

Compilatore

Carmine Boccia; Federica Condipodero